



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

26 Maggio 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

MERCOLEDÌ 26 MAGGIO 2021 - ANNO 77 - N. 143 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

## COVID

# Arrivano le scorte tocca ai maturandi

C. RICCOTTI LA ROCCA pag. II

---

## COVID/2

# Nei ristoranti manca il personale

CONCETTA BONINI pag. IV

# Arrivano i vaccini, maturandi fatevi sotto

Covid. Attesa per stamani la fornitura di circa diecimila dosi dopo giorni di somministrazioni ridotte ma non interrotte: nei quattro hub della provincia oltre duemila iniezioni, in maggioranza richiami

➔ Anche senza prenotazione ma con l'attestato della scuola e accompagnati da un genitore



Sono in arrivo i vaccini. Adesso, tocca anche ai maturandi farsi sotto. Dovrebbe essere consegnata questa mattina la fornitura di circa diecimila dosi dopo giorni di somministrazioni ridotte ma non interrotte: nei quattro hub della provincia oltre duemila iniezioni, in maggioranza richiami. Numeri, comunque, ritenuti soddisfacenti, nonostante il parziale blocco di queste ultime ore. I maturandi potranno arrivare anche senza prenotazione ma con l'attestato della scuola e accompagnati da un genitore.

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II



**Il caso. Confimprese denuncia: «Arrivano i clienti ma mancano camerieri, pizzaioli e personale di sala preferiscono il reddito di cittadinanza o al massimo il nero»**

CONCETTA BONINI pag. IV

## LA SITUAZIONE

Zero decessi e ancora calo di contagi e ricoveri  
Il trend è positivo

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II



## RAGUSA

Il saluto della prefetta  
«Grazie a tutti, sono certa  
che mi mancherete»

Il commiato dopo tre anni alla guida  
del Palazzo di governo. «Ho trovato  
collaborazione - scrive in un suo  
intervento sul nostro giornale -  
lealtà e fiducia in ogni settore ibleo».

FILIPPINA COCUZZA pag. VI

Ragusa. La campagna di sensibilizzazione della Questura rivolta ai giovani per metterli in guardia

## Minori scomparsi, attenzione alle frequentazioni pericolose



Il triste fenomeno della scomparsa dei minori può e deve trovare nella sensibilizzazione e nell'informazione di adulti e ragazzi un possibile spiraglio positivo. E proprio nel giorno della "Giornata internazionale dei Minori scomparsi", istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, ieri pomeriggio il personale della Questura di Ragusa, ha incontrato giovani e adulti al centro commerciale Le Masserie, distribuendo brochure informative e dando consigli utili, ai giovani e non solo, su quelli che sono i rischi anche sull'uso dei social.

**MICHELE FARINACCIO** pag. VII



## Primo Piano

# Oggi arrivano i vaccini e si aprono le porte anche ai maturandi

**Covid. Salvo sorprese sono attese stamani circa diecimila dosi. Ma la campagna è proseguita anche senza con ottimi numeri**

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Hub aperti ai maturandi e arrivo di nuovi vaccini Pfizer. Sono queste, sostanzialmente, le novità di oggi che riguardano la campagna vaccinale in Sicilia e, quindi, anche del Ragusano. Il corriere con le dosi del vaccino Pfizer, è atteso già nella prima mattinata presso la Farmacia del Giovanni Paolo II. Sono attesi 8 "vassoi" che equivalgono all'incirca a 10 mila dosi (ma fin quando non arriveranno non si può dire, perché è già capitato in passato che arrivassero meno vaccini del previsto). Si tratta di una fornitura che basterà per alcuni giorni in attesa di una copertura massiccia tanto attesa e annunciata.

Da oggi, quindi, chi si era prenotato e non ha potuto fare la prima dose del vaccino, riceverà un messaggio da parte dell'Asp che lo convocherà per la somministrazione e, inoltre, ci dovrebbe essere lo sblocco delle prenotazioni. Insomma, da oggi la campagna vaccinale, nel Ragusano, dovrebbe tornare ai numeri della settimana scorsa anche se c'è da dire che, nella giornata di lunedì (giorno di riferimento per quanto concerne i dati aggiornati, in termini di numeri, non è andata male o, quanto meno, si è superato il dato di domenica quando, in totale, sono state somministrate 1263 dosi di vaccino. Il 24 maggio, invece, i vaccini somministrati sono stati 2284 con il dato dei richiami più alto rispetto alle prime dosi. Nella giornata di lunedì, infatti, sono state inoculate 416 prime dosi e 1868 richiami. Delle prime dosi, 184 sono state fatte con il siero AstraZeneca, 147 con Moderna, il 50 Johnson & Johnson e 35 Pfizer.

Per quanto riguarda gli hub, sempre nella giornata di lunedì, 417 somministrazioni sono state effettuate in quello di contrada Beneventano a Modica, 159 in contrada Zagarone a Scicli, 515 nell'hub di Vittoria, 194 in quello dell'ex ospedale Civile di Ragusa e, infine, 532 nel nuovo hub del PalaMinardi.

Continua poi anche l'attività dei medici di famiglia che vaccinano nei propri ambulatori, ma anche a domicilio per chi, per problemi di salute, non può recarsi nei punti vaccinali. Nella giornata del 24 maggio, i medici di famiglia che hanno deciso di dare una mano nella campagna vaccinale, hanno somministrato 205 dosi di vaccino nei propri ambulatori e 60 a domicilio.

Da oggi dunque porte degli hub (di Modica, Vittoria, Scicli e Ragusa - ex ospedale Civile), saranno aperte ai ragazzi che devono affrontare gli esami di maturità. Secondo il provvedimento assessoriale, sottoscritto anche dal direttore dell'Ufficio scolastico regionale, gli studenti dovranno essere muniti di attestazione di frequenza dell'ultimo anno del ciclo secondario di secondo grado rilasciata dal dirigente scolastico e, se non ancora maggiorenni, dovranno essere accompagnati da un genitore o da chi esercita la potestà genitoriale. Ogni studente, senza prenotazione, potrà quindi recarsi presso uno degli hub siciliani di vaccinazione; ai minorenni verrà somministrato Pfizer, mentre AstraZeneca o Johnson & Johnson a chi ha già compiuto il 18° anno di età.



**L'attesa.** Sono attesi 8 "vassoi" che equivalgono all'incirca a 10 mila dosi (ma fin quando non arriveranno non si può dire, perché è già capitato in passato che arrivassero meno vaccini del previsto). Si tratta di una fornitura che basterà per alcuni giorni in attesa di una copertura massiccia tanto attesa e annunciata.



## Soltanto cinque i positivi riscontrati nei 659 test rapidi effettuati nei drive-in

Nella giornata di ieri l'Asp di Ragusa ha reso noti i dati degli screening effettuati in provincia lunedì scorso quando, i drive-in aperti, erano 4 (Giarratana, Scicli, Ragusa e Vittoria) e, in totale, sono stati eseguiti 540 test rapidi. In tutta la giornata del 24 maggio, nelle postazioni organizzate dall'Asp in collaborazione con le amministrazioni locali, sono venuti fuori 5 positivi: 4 a Vittoria, su 279 test rapidi effettuati e 1 a Ragusa su 142 test rapidi.

Nessun positivo, invece a Scicli e Giarratana dove sono stati effettuati rispettivamente 108 e 11 tamponi rapidi. Infine, altri 5 positivi sono risultati nelle strutture ospedaliere e territoriali della provincia dove, in totale, sono stati eseguiti 1393 test rapidi. Per chi dovesse effettuare il test rapido, oggi potrà recarsi solamente nella postazione del centro direzionale Asi di Ragusa (viale numero 1), dalle 10 alle 12 per chi deve effettuare test diagnostici e visite specialistiche, dalle 15 alle 18 per la popolazione scolastica. In questo senso le indicazioni fornite alla popolazione sono servite per chiarire quali sono le scelte migliori per potere ottenere i riscontri attesi.

C. R. L. R.

# Zero decessi e calo di contagi e ricoveri. Il bollettino mantiene un trend positivo



**Tutti dimessi i pazienti di Vittoria, cinque unità in meno nei reparti del Giovanni Paolo II**

In provincia di Ragusa, per quanto riguarda la situazione Covid, si conferma il trend dei giorni passati con il calo della curva (che ormai è costante da circa una settimana), ma anche con l'assenza di decessi e, ancora, il calo dei ricoverati. Rimane dunque fermo a 271 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid 19, decedute dall'inizio della pandemia.

Sul fronte contagi, come anticipato, c'è ancora un calo dei positivi che sono adesso, complessivamente, 1093 (mentre ieri erano 1129) e, di questi, 1060 - cioè 28 in meno rispetto al bollettino del giorno precedente -, si trovano in isolamento domiciliare, 9 sono alla Rsa di via Giovan Battista Odierna a Ragusa (e qui il dato rimane costante) e 24 sono ricoverati in ospedale.

Di seguito la situazione dei contagi, per Comune, confrontata con il bollettino del giorno precedente: Acate 36 (+4), Chiaramonte 17 (+1), Comiso 218 (-6), Giarratana 0 (- Covid free), Ispica 28 (+2), Modica 32 (-1),

Monterosso Almo 2 (-), Pozzallo 22 (-5), Ragusa 139 (-9), Santa Croce Camerina 33 (-3), Scicli 33 (-1), Vittoria 500 (-13).

Diminuisce di ben 5 unità il numero dei ricoverati in ospedale che passano dai 29 dell'ultimo bollettino a 24 e sono tutti ricoverati presso i reparti Covid dell'ospedale Giovanni Paolo II: 14 persone si trovano in Malattie Infettive (11 residenti in provincia e 3 fuori provincia); 4 in Astanteria Covid (tutti residenti in provincia) e 6 in Terapia Intensiva (tutti residenti in provincia). Tutti dimessi, invece, i quattro pazienti che fino a 48 ore fa si trovavano ricoverati al Riccardo Guzzardi di Vittoria.

Infine, sono 10.697 (56 in più rispetto al bollettino del giorno precedente) le persone ragusane guarite dal Covid 19 dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio dell'emergenza sanitaria, 143.097 sono i 360.114 rapidi, per un totale di 525.541 tamponi eseguiti (mentre nel

bollettino di ieri risultavano 524.011). Insomma, in provincia la situazione Covid è in netto miglioramento e tutti i Comuni sembrano essere definitivamente usciti dalla zona di rischio. Segno che la zona gialla, se vissuta rispettando le regole, non determina l'aumento dei positivi (anche se gli effetti delle riaperture si vedranno più avanti).

Lunedì anche a Ragusa hanno riaperto le palestre anche se, chi ne ha avuto la possibilità, aveva già iniziato con delle attività all'esterno. Da giorni poi non passano certo inosservate le immagini di residenti, ma anche turisti (che iniziano ad arrivare e che già in massa hanno prenotato soprattutto per i mesi di luglio e agosto) che si godono un aperitivo, un pranzo o una cena nei locali all'aperto. È un graduale ritorno alla normalità che rappresenterà un test importantissimo per capire se il connubio caldo/vaccini, ci permetterà di lasciarci definitivamente alle spalle la pandemia.

C. R. L. R.

## DALLA PROVINCIA



### UFFICI POSTALI

#### Pensioni in pagamento da oggi

In provincia di Ragusa le pensioni del mese di giugno daranno accreditate a partire da oggi. In continuità con quanto fatto finora e con l'obiettivo di evitare assembramenti, il pagamento delle pensioni in contanti avverrà secondo una specifica turnazione alfabetica.



### VITTORIA

#### «Attivare i centri estivi in rete»

«Il Comune monitori le varie realtà associative disponibili ad avviare in rete i centri estivi per favorire l'aggregazione tra i più piccoli, in un periodo in cui c'è bisogno di recuperare i colpi subiti dalla pandemia». E' la proposta che arriva da Peppe Scuderi di Idea Liberale.

## Primo Piano



«Tutte da rifare le regole per i sostegni». «E senza spazi all'aperto la ripartenza resta impossibile»

CONCETTA BONINI

Qual è il più grande paradosso della ripartenza del settore ristorativo in zona gialla? C'è la voglia degli imprenditori di affrontare una bella estate, ci sono i viaggiatori che cominciano ad arrivare dal resto della Sicilia, d'Italia e non solo, ma non ci sono giovani che hanno voglia di lavorare.

E una condizione di sofferenza, questa, che stanno attraversando moltissimi ristoratori, ai quali l'incertezza dei mesi scorsi ha impedito di dare garanzie certe al personale e che ora si ritrovano a non poter disporre di risorse adeguate a far fronte ad un flusso di ospiti che per fortuna comincia già ad essere notevole, ten-

# L'ultimo paradosso al ristorante E' aperto ma non c'è personale

Scoperti. Confimprese: «Camerieri, lavapiatti, pizzaioli e personale di sala preferiscono bonus e reddito di cittadinanza, al massimo disponibili in nero»

nendo conto del desiderio delle persone - anche locali - di tornare finalmente al ristorante.

La problematica è stata sollevata anche da Confimprese iblea: "Tra reddito di cittadinanza e bonus molti giovani preferiscono stare a casa. Nel momento clou di una stagione già di per se molto complicata si è aggiunto un problema gravoso. Mancano camerieri, lavapiatti, pizzaioli e personale di sala. Colpa del reddito di cittadinanza ma anche di un sistema assai farraginoso. E' il paradosso di un sistema che ha creato pochissime opportunità lavorative - spiegano i componenti del direttivo di Confimprese iblea - perché la norma che regola il reddito di cittadinanza va rivista, in toto, imponendo dei paletti rigidi sulle eventuali opportunità lavorative o sui lavori cosiddetti stagionali. Una problematica seria che investe tutto il territorio nazionale. Il reddito di cittadinanza funge da deterrente occupazionale per i giovani e meno giovani che preferiscono continuare a percepirlo e, quando si presentano ai colloqui, chiedono di lavorare in nero. La richiesta di non essere ingaggiati e di continuare a percepire il reddito di cittadinanza è molto grave e immorale".

Il presidente provinciale di Confimprese, Pippo Occhipinti, si esprime anche sulla ripartenza a step: "Oltre il 50 per cento delle attività restano chiuse. Mancano, in parte, le risorse economiche per rimettersi in moto e per chi non ha l'area esterna, l'apertura è rimandata. La circolare esplicativa del Viminale segnala che è consentito il servizio ai tavoli all'aperto e anche al banco solo in presenza di strutture che consentano la consumazione all'aperto. La confusione regna sovrana tra decreti e norme di attuazione, non ultimo l'orario del coprifuoco, che danneggia il settore della ristorazione dopo 9 mesi di chiusure forzate. Alcuni cavilli, vedi il coprifuoco, vanno totalmente eliminati per rilanciare, anche dal punto di vista turistico, l'imminente stagione".



I ristoranti che hanno riaperto da poco costretti a fare i conti con un nuovo paradosso: manca il personale



## Pd e M5s: «Scelte sbagliate» Sallemi a confronto con Cassì

**RAGUSA.** I gruppi consiliari di Pd e Cinque Stelle parlano di “comportamento inaccettabile” da parte del sindaco Peppe Cassì, presidente della Srr iblea, a proposito della vicenda rifiuti. “Continuiamo ad essere ostaggio delle proposte che ci arrivano dai siti di conferimento di altre province – sottolineano – con un conto salatissimo da pagare. Tutto ciò è inaccettabile. Così come è inaccettabile ascoltare che, come affermato da Cassì, quanto sta accadendo è responsabilità degli altri Comuni. Un attacco in piena regola che rischia di isolarci come città capoluogo”.

Nel frattempo ieri Cassì ha incontrato (nella foto) il candidato a sindaco di Vittoria Salvo Sallemi. I due hanno fatto il punto sull'emergenza rifiuti e sulle strategie a breve e lungo termine per una gestione virtuosa nell'intera provincia. "Il sindaco - ha commentato Sallemi - ha spiegato che la situazione dovrebbe sbloccarsi poiché sono state trovate soluzioni alternative di conferimento del rifiuto indifferenziato. Vigileremo affinché ciò accada a stretto giro. Abbiamo anche discusso del centro di compostaggio di Vittoria. Pungoleremo le istituzioni”.

L. C.

## Ragusa Provincia

# Il saluto della prefetta Cocuzza «Grazie a tutti, mi mancherete»



Il commiato dopo tre anni alla guida del Palazzo di governo

«Ho trovato collaborazione, lealtà e fiducia in ogni settore della società nella provincia»

FILIPPINA COCUZZA\*

È arrivato il momento di porgere un saluto e chiudere questa fase professionale vissuta intensamente e con grande entusiasmo a Ragusa. I tre anni di permanenza qui sono volati e mi accingo a concludere un'esperienza molto stimolante che mi ha dato modo di conoscere ed apprezzare tante realtà diverse del territorio ragusano, arricchendo il mio bagaglio profes-

sionale e personale.

Nel febbraio 2018 sono arrivata in questa provincia - che ho sempre ritenuto tra le più belle ed operose della Sicilia, caratterizzata da un contesto economico-imprenditoriale particolarmente vivace e diversificato - con l'intento di assolvere al mio ruolo istituzionale prodigandomi senza riserve per interpretare al meglio i bisogni, le esigenze e le aspettative del territorio. Mi sono adoperata, senza mai sottrar-

mi alle richieste, per promuovere il confronto interistituzionale e favorire percorsi virtuosi improntati al raggiungimento di soluzioni condivise stimolando il dialogo nell'intento di fare sistema per il bene comune.

Sono grata a tutti, colleghi e collaboratori, senza i quali non avrei raggiunto gli stessi risultati; ai rappresentanti delle istituzioni pubbliche ed ecclesastiche e alla magistratura. Ringrazio gli esponenti della società civile e del

volontariato, del mondo delle professioni e di quello sindacale, della cultura, delle arti e dell'economia. Non ultima la stampa, sempre puntuale e attenta. Ringrazio anche i semplici cittadini che si sono rivolti a me con fiducia dimostrando sempre di apprezzare l'istituzione prefettizia riconoscendo l'alto valore e il ruolo super partes dell'Ufficio Territoriale del Governo.

Sono altresì grata ai vertici delle forze dell'ordine che sono stati insostituibili, leali e competenti nel governo del territorio in un'azione di coordinamento volta a garantire, sempre, sicurezza e prevenzione, soprattutto in questo anno difficile di emergenza sanitaria.

Ho avuto modo di apprezzare il territorio in tutte le sue manifestazioni e nelle molteplici eccellenze che esso esprime in vari campi e in molti settori.

Mi auguro di essere riuscita ad esprimere la vera essenza dell'istituzione prefettizia: ufficio al servizio della collettività tutta!

Ho servito questa provincia con "disciplina e onore" ma anche con grande entusiasmo, così come merita.

Affido a queste poche righe il saluto più cordiale e, con lo stesso spirito con cui ho servito questo territorio, mi accingo ad intraprendere una nuova esperienza nella provincia di Trapani.

Grazie di cuore.



Il prefetto di Ragusa Filippina Cocuzza ormai al commiato

\*Prefetto di Ragusa

**VITTORIA**

# Salvatore Di Falco apre il comitato nella centralissima via Ruggero VII



**Il comitato elettorale fresco di inaugurazione**

**VITTORIA.** Il periodo del voto è ancora presunto tra ottobre e novembre, ma la campagna elettorale riparte e riaprono anche le sedi dei comitati elettorali.

“Dopo la pausa che ci è stata imposta dalla pandemia - dice il candidato Salvatore Di Falco - finalmente è pronta ed operativa nel cuore di Vittoria, in via Ruggero

Settimo n.61, angolo via Carlo Alberto, la sede del comitato elettorale”. La riapertura della sede di Di Falco è avvenuta ieri sera. Ospiterà la coalizione e le tre liste che sostengono il candidato: “Vittoria Unita”, Lista “Di Falco sindaco” e “In Movimento per Vittoria e Scoglitti”.

**GIUSEPPE LA LOTA**

# «Minori scomparsi, occhio all'uso dei social»

Ragusa. Campagna di sensibilizzazione della Questura ieri pomeriggio al centro commerciale «Le Masserie»  
«Ci siamo rivolti ai più giovani per metterli in guardia sui rischi connessi alla frequentazione di tipi pericolosi»

-  Distribuite brochure informative e dati consigli utili
-  Il questore Agnello: «Dietro la rete si nascondono molte insidie»



Sensibilizzazione. L'attività informativa è stata condotta ieri pomeriggio. Sopra, il dirigente Giorgio Terranova.

MICHELE FARINACCIO

**RAGUSA.** Il triste fenomeno della scomparsa dei minori può e deve trovare nella sensibilizzazione e nell'informazione di adulti e ragazzi un possibile spiraglio positivo. È proprio nel giorno della "Giornata internazionale dei Minori scomparsi", istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, ieri pomeriggio il personale della Questura di Ragusa, ha incontrato giovani adulti al centro commerciale Le Masserie, distribuendo brochure informative e dando consigli utili, ai giovani e non solo, su quelli che sono i rischi connessi alla frequentazione (anche virtuale) di persone potenzialmente pericolose, delle quali non si possono conoscere mai fino in fondo le vere intenzioni.

"La direzione centrale Anticrimine della Polizia di Stato - spiega il dirigente dell'Anticrimine della Questura di Ragusa, Giorgio Terranova - per sensibilizzare l'opinione pubblica ha realizzato brochure informative, con suggerimenti spiccioli da divulgare ai giovanissimi, oltre ai riferimenti dei numeri di emergenza, per segnalare tutto quello che potrebbe andare a sfociare in un allontanamento o in una violenza. Dobbiamo ricordare infatti, oltre al triste fenomeno della scomparsa dei minori, anche tutte le attività che vengono svolte dalla poli-

zia di stato per contrastare il fenomeno della violenza di genere. In questo senso ribadiamo l'importanza dell'App Youpol che permette di segnalare in tempo reale alla polizia possibili situazioni di reato".

"Rispetto ad altre realtà la nostra si salva sicuramente - dice il questore di Ragusa, Giusi Agnello - la nostra preoccupazione è soprattutto nell'uso dei social: i ragazzi si possono affidare

a soggetti malintenzionati e noi lavoriamo anche su questo, tramite, per esempio un apposito percorso di educazione alla legalità con i giovani e fino alla giusta e corretta navigazione in rete, cercando sempre di spiegare quanti pericoli si nascondono dietro la rete, o tramite i tavoli tematici che mettiamo in atto con la Prefettura. Oggi, per questa giornata internazionale, era d'obbligo dedicarci a questo.

In questo periodo si sta tanto parlando di Denise e di casi di scomparsi mai ritrovati. E' necessaria la prevenzione e oggi questa presenza è stata fatta apposta perché vogliamo parlare con i giovani e anche con gli adulti, perché non dimentichino la collaborazione con la polizia quando c'è una qualunque notizia, ma anche con i ragazzi e dunque indurli a stare attenti e quindi riconoscere i pericoli".